



comune di  
**PRATO**

**REGOLAMENTO PER L'USO  
DELLO STEMMA COMUNALE,  
DEL GONFALONE  
COMUNALE E DELLA  
FASCIA TRICOLORE**

**Approvato con Delibera di Consiglio Comunale  
n. 97 del 28.10.2010**

## **INDICE**

Articolo 1: Ambito di applicazione

### **LO STEMMA COMUNALE**

Articolo 2: Stemma del Comune

Articolo 3: Uso dello Stemma da parte del Comune

Articolo 4: Uso dello Stemma da parte di terzi

### **IL GONFALONE COMUNALE**

Articolo 5: Gonfalone del Comune

Articolo 6: Disciplina per l'uscita e l'ingresso del Gonfalone dal Palazzo comunale, nelle ricorrenze previste dall'art. 7, 2° comma.

Articolo 7: Partecipazione del Gonfalone a ricorrenze

Articolo 8: Altre occasioni in cui può essere utilizzato il Gonfalone

Articolo 9: Circostanze particolari per la partecipazione del Gonfalone

### **LA FASCIA TRICOLORE**

Articolo 10: Fascia tricolore

Articolo 11: Uso della Fascia tricolore

Articolo 12: Partecipazione del Sindaco a cerimonie o ricorrenze

## **Articolo 1: Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento, in osservanza del dettato legislativo di cui all'art. 4 della L. 24/1/1925 n 2264 e ss.mm., disciplina l'uso dello Stemma e del Gonfalone del Comune di Prato.

Il presente Regolamento, inoltre, nel rispetto delle norme di rango superiore, contiene una disciplina di dettaglio per l'uso della Fascia tricolore.

## **LO STEMMA COMUNALE**

### **Articolo 2: Stemma del Comune**

Il Comune ha come segno distintivo lo stemma concesso con Decreto del Capo del Governo in data 11 luglio 1933 e così blasonato "Di rosso seminato di gigli d'oro al capo d'Angiò d'azzurro a tre gigli d'oro fra i denti d'un rastrello di rosso".

Lo stemma comunale non può essere modificato se non per motivi storici legati alla vita della comunità locale.

### **Articolo 3: Uso dello Stemma da parte del Comune**

Lo stemma comunale può essere usato solo dal Comune.

Lo stemma deve essere riprodotto a fianco o sotto l'intestazione "Comune di Prato":

- nella carta intestata del Comune ed utilizzata per la corrispondenza;
- nei manifesti pubblici ed ordinanze del Comune, esclusi quelli predisposti per obblighi imposti da leggi, regolamenti od ordinanze statali, regionali e provinciali.

La riproduzione dello stemma civico al di fuori dei casi di cui sopra è autorizzata dal Sindaco su richiesta dei soggetti interessati.

### **Articolo 4: Uso dello Stemma da parte di terzi**

Nessun ente pubblico o privato, associazioni, comitati o singoli cittadini possono far uso in qualunque modo dello stemma civico, né riprodurlo a qualunque titolo, anche se in via occasionale.

I soggetti di cui al periodo precedente che intendono fare uso dello stemma comunale devono chiedere ed ottenere specifica autorizzazione da parte dei competenti uffici del Comune.

Nessuna autorizzazione a riprodurre od utilizzare lo stemma comunale può comunque essere rilasciata ove ciò:

- non risponda all'opportunità di identificare o reclamizzare attività o manifestazioni o prodotti che comportino lustro e prestigio per la Comunità locale;
- ovvero
- non risponda all'esigenza di evidenziare un rapporto di promozione o patrocinio o collaborazione tra attività istituzionale del Comune ed il soggetto richiedente.

Al di fuori dei casi di cui sopra il Comune pone in essere ogni mezzo di tutela idoneo ad impedire l'uso abusivo dello stemma civico.

## **IL GONFALONE COMUNALE**

### **Articolo 5: Gonfalone del Comune**

Il Gonfalone del Comune di Prato è quello storicamente in uso, concesso con Decreto del Capo del Governo in data 11 luglio 1933 e così blasonato: "Della forma regolamentare, consistente in un drappo bianco, ricamato di rosso e d'azzurro, caricato dello stemma sopra descritto con l'iscrizione: COMUNE DI PRATO"

Il Gonfalone è custodito nella sala del Consiglio Comunale, ove si trova esposto.

Il Comune fa uso del Gonfalone nelle cerimonie ufficiali che si svolgono in Palazzo Comunale.

### **Articolo 6: Disciplina per l'uscita e l'ingresso del Gonfalone dal Palazzo comunale, nelle ricorrenze previste dall'art. 7, 2° comma.**

Il Gonfalone dovrà uscire dal Palazzo comunale sempre in presenza del Sindaco (o suo delegato) vestito con Fascia tricolore, scortato dai Valletti Comunali oppure da due Vigili Urbani in alta uniforme.

Nel caso in cui vi sia la presenza dei Vigili Urbani e non dei Valletti, il Gonfaloniere dovrà essere vestito, con la divisa in dotazione ai Donzelli comunali, con giacca, cravatta, guanti bianchi e cappello.

Non è consentita l'uscita del Gonfalone dal Palazzo comunale senza la sua scorta.

Per l'uscita e l'entrata del Gonfalone in Palazzo comunale alla presenza dei Valletti comunali, dovrà essere osservato il regolamento del "Corpo dei Valletti", dove sono previsti gli onori ad esso attribuiti e le modalità di uscita e di entrata dal Palazzo.

Per le cerimonie nelle quali il Gonfalone è scortato dai Vigili Urbani in alta uniforme e senza la presenza dei Valletti, il Gonfalone stesso dovrà uscire dal Palazzo, sempre dal portone centrale, con i Vigili ai lati e subito dietro il Sindaco (o suo delegato) con la Fascia tricolore.

Rientrerà nel Palazzo comunale a manifestazione terminata con le stesse modalità di uscita.

### **Articolo 7: Partecipazione del Gonfalone a ricorrenze**

Il Gonfalone sarà presente a tutte le manifestazioni e ricorrenze civili promosse, per competenza dal Comune, nonché nelle cerimonie in cui vi siano deposizioni di corone a monumenti cittadini.

La partecipazione del Gonfalone è comunque obbligatoriamente disposta nelle seguenti ricorrenze:

- Anniversario della Liberazione (25 aprile);
- Festa del Lavoro (1 maggio);

- Festa della Repubblica (2 giugno);
- Festa del Santo Patrono (26 dicembre);
- Festa della Liberazione di Prato (6 settembre);
- Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre);
- Festività del Corpus Domini
- Solennità della Madonna delle Carceri (6 luglio);
- Ostensioni della "Sacra Cintola della Madonna";
- Corteggio storico (8 settembre)

#### **Articolo 8: Altre occasioni in cui può essere utilizzato il Gonfalone**

A discrezione del Sindaco, il Gonfalone potrà partecipare a tutte quelle cerimonie civili o religiose di carattere straordinario ed imprevisto o che vengano considerate di particolare importanza ed interesse per la Città (inaugurazione di grandi opere pubbliche ecc.).

In particolare il Sindaco può disporre l'invio del Gonfalone in occasione di manifestazioni o iniziative di interesse per la comunità locale, organizzate da soggetti pubblici e/o privati e che perseguano obiettivi di elevazione sociale, culturale e civile della comunità.

Il Sindaco può altresì disporre l'invio del Gonfalone in occasione di manifestazioni organizzate da soggetti pubblici e/o privati e che si svolgono al di fuori del territorio comunale, previo accertamento che la manifestazione stessa abbia carattere rappresentativo della comunità interessata.

#### **Articolo 9: Circostanze particolari per la partecipazione del Gonfalone**

Il Gonfalone partecipa, listato a lutto, alle esequie di Assessori e/o Consiglieri Comunali deceduti durante il loro mandato.

Parteciperà inoltre alle esequie degli ex Sindaci ed ex Assessori ed essi potranno essere esposti, per il saluto della Città, nel Salone Consiliare.

In ogni caso, il Gonfalone parteciperà poi, nelle forme consuete, alle esequie religiose e/o civili. A discrezione del Sindaco ed in via del tutto eccezionale, in caso di decesso di Cittadini illustri o Cittadini onorari, il Gonfalone potrà essere esposto nella Camera ardente purché allestita nel Salone Consiliare.

### **LA FASCIA TRICOLORE**

#### **Articolo 10: Fascia tricolore**

Il distintivo del Sindaco è la Fascia tricolore, con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune. Il Sindaco (o suo delegato) deve indossare la Fascia tricolore, da portarsi a tracolla dalla spalla destra.

La cura della presenza e dell'abbigliamento dovrà sempre essere osservata, per coloro che

indosseranno la Fascia tricolore, in ogni occasione in cui si trovino a rappresentare il Comune, a prescindere dalla presenza o meno del Gonfalone del Comune stesso.

#### **Articolo 11: Uso della Fascia tricolore**

Gli atti e le cerimonie che impongono l'uso della Fascia tricolore sono regolamentati da apposite disposizioni di legge.

Il Sindaco (o suo delegato) parteciperà a tutte le inaugurazioni di opere pubbliche realizzate dall'Amministrazione Comunale, per il "taglio del nastro", con la Fascia tricolore. Fatto salvo quanto disposto all'art. 8, primo comma, del presente Regolamento, per le inaugurazioni di opere pubbliche non è prevista, ordinariamente, la presenza del Gonfalone.

#### **Articolo 12: Partecipazione del Sindaco a cerimonie o ricorrenze**

A tutte le cerimonie, ricorrenze o anniversari, di carattere civile o religioso promosse da vari Enti, Associazioni, Associazioni d'Arma, ecc. che commemorino persone o avvenimenti di particolare importanza per la Comunità, il Sindaco (o suo delegato) potrà presenziare con Fascia tricolore in segno di partecipazione della Città all'evento, ma senza la presenza del Gonfalone.